



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 26

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione verbale seduta del 23/10/2023

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 23/10/2023, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B e s.m.;

VISTO il codice degli enti locali C.E.L. della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 185 del CEL;

CON voti favorevoli 10, contrari 0 e astenuti 0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale dd. 23/10/2023.

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **29/11/2023** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **09/12/2023**.

Canal San Bovo, lì 29/11/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09 dicembre 2023** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **28.11.2023** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale seduta del 23/10/2023

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 28/11/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 23/10/2023

**Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno lunedì' 23/10/2023 si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica urgente di prima convocazione ;
Sono presenti i seguenti :**

CONSIGLIERI:

1. RATTIN BORTOLO	[PRESENTE]
2. ANGERER ENNIO	[PRESENTE]
3. CASADIO DAVIDE	[PRESENTE]
4. FONTANA ALESSIO	[PRESENTE
5. CECCO CLAUDIO	[PRESENTE]
6. TAUFER JESSICA	[PRESENTE]
7. BANGONI ARIANNA	[PRESENTE]
8. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]
9. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]

Assenti giustificati;(5) Pomarè Diana, Cecco Alice, Cecco Denis, Loss Lorenzo e Stefani Andreina.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 9 consiglieri; IL SIGNOR Rattin Bortolo in qualità di Sindaco e presidente della seduta del Consiglio, dichiara aperta la seduta ad ore 18.00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Sono nominati scrutatori Cecco Claudio e Fontana Alessio Andreina all'unanimità, astenuti gli interessati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 27/07/2023, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B e s.m.;

VISTO il codice degli enti locali C.E.L. della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 185 del CEL;

CON voti favorevoli 9, contrari 0 e astenuti 0 su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale dd. 27/07/2023.

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;

ODG PUNTO 2)

**RATIFICA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
2023/2025 (NUMERO 4) AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 5 LR 2/2018, APPROVATA
CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.158 DD. 19/09/2023;**

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale le motivazioni che hanno portato la Giunta comunale ad assumere, con delibera n. 158 dd. 19/09/2023, in via d'urgenza ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, una variazione (numero 4) al bilancio di previsione 2023/2025, precisando che la medesima risultava giustificata dall'urgenza di poter procedere all'integrazione dei relativi capitoli ed autorizzare i responsabili dei servizi all'assunzione dei relativi impegni di spesa, in particolare, con riferimento ai capitoli relativi all'inserimento di aumento di spesa dovuta per quanto riguarda la parte corrente al servizio teleriscaldamento utenze, manutenzione ordinaria impianti polo scolastico e per quanto riguarda la parte capitale l'inserimento dell'importo per aumento prezzi riconosciuti dalla PAT per strada delle fratte, la demolizione e messa in sicurezza di immobili di terzi e il costo per la manutenzione straordinaria urgente dell'impianto di teleriscaldamento;

Preso atto, pertanto, dei contenuti della deliberazione sopra richiamata e del parere favorevole del revisore dei conti previamente espresso, il Sindaco invita i presenti a pronunciarsi in merito alla ratifica o meno della suddetta deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 158 del 19/09/2023 adottata dalla Giunta comunale e preso atto delle relative motivazioni a supporto dell'istruttoria;

VISTO che il Bilancio di previsione 2023/2025, il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e la nota integrativa sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n.36 del 27/12/2022;

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2 ed in particolare l'art. 49 del medesimo;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del revisore dei conti;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Con voti favorevoli nr 9 , contrari nr. 0 e astenuti nr.0, espressi per alzata di mano, su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di ratificare, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, e senza modifica alcuna, la deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 19/09/2023 avente ad oggetto la variazione (numero 4) urgente al bilancio di previsione esercizio finanziario 2023/2025;

2) Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli nr.9, contrari nr.0 e astenuti nr.0, su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2, stante la necessità di formalizzare la ratifica di cui all'oggetto nel termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

3) Di dare evidenza,

ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

-Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

-Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

-Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

ODG PUNTO 3

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024/2026

La resp. Del servizio finanziario Dott.ssa Castellaz spiega i contenuti e i fini del DUP specificando che la versione definitiva sarà approvata a fine anno con il bilancio di previsione 2024/2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state create nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il nuovo principio contabile in particolare, concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio,

il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- il D.M. 17.05.2018 ha introdotto delle modifiche al principio contabile allegato n. 4/1, a seguito di queste modifiche il DUP, per i comuni sotto i 2.000 abitanti è così costituito:

“8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale

di riferimento del bilancio di previsione.”

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità

1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e

2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015,

n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che

“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 151 comma 1 del D.Lgs.

18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Ricordato che con delibera nr. 132 dd.27/07/2023 la Giunta comunale ha deliberato di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026;

Che, lo schema di Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026 è stato formalmente

trasmissiono al Revisore dei conti che, con propria nota prot. nr. 6028 dd. 17/10/2023 ha provveduto a trasmettere il relativo parere favorevole;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;

- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;

- il Regolamento di contabilità vigente;

Vista la deliberazione consiliare n. 36, dd. 27/12/2022, con la quale sono stati approvati il D.U.P. 2023/2025, il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1, dd. 03/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario 2023/2025:

Vista l' deliberata di giunta comunale n. 162 dd. 26/09/2023 con la quale è stato approvato IL PIAO 2023/2025;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026 è stato depositato agli atti dell' Amministrazione e messo a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

Verificato che nel periodo di deposito non sono pervenute proposte di emendamento e che, pertanto, è possibile procedere all' approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026;

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell' art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018;

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell' art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018;

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli nr.9, contrari nr.0 , astenuti nr.0 , su nr. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, con l' assistenza degli scrutatori previamente designati;

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il medesimo Documento è già stato favorevolmente approvato dalla Giunta comunale con propria deliberazione nr. 132 dd. 27/07/2023 ed esaminato favorevolmente dal Revisore dei Conti, giusto parere pervenuto in data 17/10/2023 prot. nr. 6028.

3. Di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione riportante il seguente esito: voti favorevoli nr.9 , contrari nr.0 , astenuti nr.0 , immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., stante la necessità di rispettare i termini previsti dalla vigente normativa in materia di contabilità armonizzata.

4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell' art. 29 dell' allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.

ODG PUNTO 4

Approvazione convenzione tra il Comune di Imèr e il Comune di Canal San Bovo per la presentazione e gestione in forma associata di un progetto a valere sull' avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, avente ad oggetto "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all' art. 3, comma 2, della legge n. 158/2017 e del DPCM 16 maggio 2022.

Il Relatore comunica:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e in particolare l'articolo 12-bis il quale attribuisce al Dipartimento Casa Italia l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia" nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 ottobre n. 158 del 2017, sono stati individuati i "piccoli Comuni" che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell'interno del 10 agosto 2020;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, è stato predisposto il "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;
- con l'Avviso pubblico "*Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*", di cui all'art. 3, c. 2 della legge 06.10.2017, n. 158 e al DPCM 16 maggio 2022, il Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia intende sostenere interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del paesaggio, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici, alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive, nonché alla ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale;
- la proposta progettuale deve riguardare gli interventi indicati nell'art. 2 "oggetto e finalità" del suddetto bando, che prevede: tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del paesaggio, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici, alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive, nonché alla ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale;
- il citato bando all'art. 4 "importo massimo e condizioni di erogazione del finanziamento" prevede che l'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convezione o per i quali l'Unione presenta il progetto;
- l'art. 7, comma 4, del bando prevede: "*La Commissione predispone una graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, inserendo:*
 - a. in ordine decrescente di punteggio, i progetti di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale, fino alla capienza delle risorse ad essi esclusivamente destinate, pari a 2 milioni di euro;*
 - b. 21 progetti, uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, tra quelli restanti, in base al punteggio ottenuto e disposti in ordine crescente di costo;*
 - c. tutti gli altri progetti in ordine decrescente di punteggio*".

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, nell'ambito della propria programmazione generale, intende realizzare una nuova ferrata nella falesia di "San Silvestro", dove sono già presenti alcuni percorsi di arrampicata sportiva molto frequentati e apprezzati dagli appassionati per le specifiche difficoltà tecniche;
- a tale scopo con deliberazione di Giunta comunale n. 22 di data 22.02.2023 è stato incaricato il geom. Cemin Francesco, con studio tecnico a Primiero San Martino di Castrozza (TN) in Via

Valserena, della redazione del progetto definitivo, esecutivo, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza per i lavori di “Realizzazione di una nuova ferrata in Loc. San Silvestro” in C.C. Imer”;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 88 di data 02.08.2023 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “Realizzazione di una nuova ferrata in loc. “San Silvestro” in C.C. Imer” a firma del geom. Cemin Francesco con studio tecnico a Primiero San Martino di Castrozza (TN) in Via Valserena, acclarante una spesa complessiva di euro 128.263,15.- di cui euro 90.613,20.- per lavori, euro 1.800,00.- per oneri per la sicurezza ed euro 35.849,95.- per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto attrezzato in corrispondenza del tracciato di una via storica di arrampicata esistente e la realizzazione del collegamento sentieristico con l’ultimo tratto di falesia che sarà attrezzato a sua volta per permettere di raggiungere la chiesa di “San Silvestro”.

Precisato che il rientro a Valle potrà avvenire con diversi tracciati tra i quali il sentiero che conduce al Passo della Gobbera.

Rilevato quindi che il suddetto intervento coinvolge, oltre al Comune di Imèr, anche il Comune di Canal San Bovo in quanto il tracciato, consentendo di proseguire verso la sommità permette di raggiungere la chiesa di “San Silvestro”, sito di interesse storico e culturale per l’intero territorio, e nel caso poi raggiungere il Passo della Gobbera, località del Comune di Canal San Bovo.

Rilevata, inoltre, la necessità di provvedere alla messa in sicurezza del tratto di sentiero esistente, di proprietà del Comune di Canal San Bovo, in prossimità della chiesa di “San Silvestro”.

Dato atto che il bando in oggetto prevede che:

- la presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta alternativamente con le seguenti modalità: singolarmente, in convenzione o per il tramite di un’Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene;
- ove il progetto sia presentato in forma convenzionale alla presentazione della domanda deve provvedere il comune capofila che di fatto è considerato responsabile dell’intero progetto e di tutti i suoi interventi. Ciascun Comune può partecipare ad un solo progetto, in forma singola oppure aggregata, pena esclusione dalla graduatoria. I progetti dovranno contenere esclusivamente interventi per i quali sia stata valutata almeno la fattibilità tecnica ed economica, mediante un progetto già perfezionato all’atto della domanda.

A seguito di accordi intercorsi, i Comuni di Imèr e di Canal San Bovo hanno manifestato l’intenzione a presentare, in forma associata, la domanda per la partecipazione all’avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, avente ad oggetto “Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”, di cui all’art. 3, comma 2, della legge n. 158/2017 e del DPCM 16 maggio 2022.

Considerato che il Comune di Imèr e il Comune di Canal San Bovo rientrano tra i piccoli Comuni inseriti nel summenzionato elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021;

Ritenuto che rispetto ai requisiti e agli obiettivi del bando in oggetto, il progetto definitivo dei lavori di “Realizzazione di una nuova ferrata in loc. “San Silvestro” in C.C. Imer” possa rientrare nella tipologia di intervento i) *ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale*, come classificati dal DPCM 16 maggio 2022.

Dato atto che è stato concordato tra i predetti Comuni che il Comune di Imèr assuma il ruolo di comune capofila assumendosi la responsabilità dell'intero progetto, di tutti i suoi interventi e di tutti gli adempimenti previsti dal bando in oggetto.

Rilevato che le istanze di concessione di contributo potranno essere presentate dal legale rappresentante dell'Amministrazione comunale allegando anche la documentazione relativa alla formalizzazione delle forme associative, con indicazione del comune capofila in caso di convenzione. La presentazione della domanda di finanziamento, completa della proposta, dei documenti e dichiarazioni dovrà essere completata, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 25 ottobre 2023.

Considerato che, allo scopo, in accordo tra i due Comuni è stata predisposta apposita convenzione, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, finalizzata a disciplinare gli oneri e gli obblighi delle parti e che verrà sottoscritta prima della presentazione della domanda di ammissione a contributo di cui trattasi.

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione ed acquisiti gli atti in essa citati.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali come riportati nel verbale di seduta.

Visto ed esaminato lo schema di Convenzione con il Comune di Canal San Bovo per la presentazione in forma associata della domanda per la partecipazione all'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, avente ad oggetto "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 158/2017 e del DPCM 16 maggio 2022 composta da n. 7 articoli, per la candidatura dell'intervento "Realizzazione di una nuova ferrata in Loc. San Silvestro" in C.C. Imer".

Ritenuto meritevole di approvazione in quanto finalizzato a disciplinare gli oneri e gli obblighi delle parti e permettere quindi la partecipazione in forma associata del Comune di Imèr e del Comune di Canal San Bovo al bando in oggetto.

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022;
- l'Avviso pubblico "*Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*", di cui all'art. 3, c. 2 della legge 06.10.2017, n. 158 e al DPCM 16 maggio 2022
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 35 del medesimo;
- lo Statuto comunale vigente;
- la deliberazione n. 27 di data 20.12.2022, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023 – 2025 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2023 – 2025;
- la deliberazione n. 9 di data 23.01.2023, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario comunale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, vista la scadenza prevista per la presentazione della domanda al bando in oggetto prevista per il 25 ottobre 2023;

con voti nr. 9 favorevoli, nr.0 contrari e nr. 0 astenuti su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano ed accertati dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, lo schema di convenzione tra il Comune di Imèr e il Comune di Canal San Bovo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare gli oneri e gli obblighi delle parti per la presentazione in forma associata della domanda sull'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, avente ad oggetto "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 158/2017 e del DPCM 16 maggio 2022, per la candidatura dell'intervento "Realizzazione di una nuova ferrata in Loc. San Silvestro" in C.C. Imer".
2. Di individuare il Comune di Imèr quale capofila della convenzione e, di conseguenza, prevedere che lo stesso sia responsabile di tutti gli interventi e adempimenti previsti per la presentazione della domanda sul bando in oggetto e la successiva eventuale gestione del progetto.
3. Di autorizzare il Sindaco pro tempore alla stipula della convenzione di cui al punto 1.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale.
5. Di inviare copia della presente deliberazione al Comune di Canal San Bovo per gli adempimenti di competenza.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 0 immediatamente eseguibile ex art. 185, co 4, del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/5/2018 nr. 2, vista la scadenza prevista per la presentazione della domanda al bando in oggetto prevista per il 25 ottobre 2023.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. della L.P. 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

ODG PUNTO 5

parere su progetto impianto idroelettrico su torrente Vanoi presentato da privati (istanza C/16771) su richiesta della Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

Il Sindaco leggendo la nota PAT citata nella delibera spiega la necessità del parere del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia- servizio gestione risorse idriche ed energetiche- ufficio gestione risorse idriche- assunta ns prot. n. 5429 dd. 18/09/2023, con cui si chiede che il Comune esprima la sua posizione in merito ad una domanda (pratica n. C/16771) della ditta Contentisepiove srl, che ha fatto richiesta in P.A.T. di concessione di derivazione idroelettrica sul torrente Vanoi che ricade nel territorio del Comune di Canal San Bovo;

Tale richiesta è già stata oggetto di esame da parte della Conferenza di servizi di gennaio 2023 e avendo ricevuto dei pareri negativi (tra cui quello del Consiglio comunale con delibera n. 2/2023) è stato richiesto al proponente di modificare il progetto per superare le problematiche emerse;

Il proponente in data 08/05/2023 ha presentato in P.A.T. delle modifiche progettuali che prevedono di realizzare sullo stesso tratto del Vanoi cinque centraline puntuali a scavalco di briglie esistenti, in luogo dell'impianto unitario inizialmente proposto; la P.A.T. chiede pertanto ai Servizi ed Enti interessati, tra cui il Comune di Canal San Bovo di verificare se le modifiche proposte risolvono le negatività evidenziate nella prima conferenza di servizi;

Ciò detto si rileva che:

- Il tratto interessato è individuato come Parco Fluviale del torrente Vanoi e, vista la valenza paesaggistica, viene tutelato dalle norme di attuazione del piano regolatore generale del Comune di Canal San Bovo.
L'art. 22 bis, delle citate norme, prevede di sottostare a criteri di continuità (evitando di interrompere i territori prossimi al torrente con barriere orizzontali) e criteri di naturalità (inopportuni interventi umani che contrastino con la naturalità dei luoghi);
- Il P.U.P. Piano urbanistico provinciale nella sezione reti ecologiche e ambientali prevede all'art. 23 aree di protezione fluviale in cui è inserita l'asta fluviale del Vanoi;

ESAMINATI gli atti del nuovo progetto, si ritiene di esprimere parere negativo in quanto viene ritenuto indispensabile il mantenimento in alveo dell'acqua oggetto di richiesta di derivazione da parte della ditta Contentisepiove srl in quanto l'area:

- è di indiscusso interesse paesaggistico, naturalistico e ambientale, e per tali motivazioni è tutelata;
- rappresenta un indiscusso valore socio economico per la valle del Vanoi per la presenza del parco "fluviale del Vanoi", molto frequentato sia da turisti che

- da residenti, (utilizzato per varie escursioni ambientali da parte delle scuole del Primiero Vanoi e come meta ambita da parte della locale Casa di Riposo;
- è interessata da un diritto esclusivo di pesca da parte del Comune di Canal San Bovo ed è oggetto dell'attività di pesca sportiva degli appassionati di Valle e fuori; il prelievo a fini idroelettrici comprometterebbe sensibilmente questa attività che ha importanti ricadute positive anche per l'attrattività turistica che in valle non ha altri richiami alternativi importanti;
 - è già soggetta a importanti prelievi di acqua a fini idroelettrici (vedi concessione a Primiero Energia SpA a monte opera di presa richiesta) e ciò rende quantomeno inopportuno ogni ulteriore prelievo, che come detto porterebbe significativi svantaggi per il territorio;
 - L'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli uffici competenti della P.A.T. ha commissionato uno studio idrogeologico sul versante di Ronco in Dx del torrente Vanoi interessato da un fenomeno gravoso che è da tempo in corso di monitoraggio; le opere proposte entrano in conflitto con gli ipotetici interventi di protezione del piede della frana;
- VISTO il codice degli enti locali approvato con LR n.2/2018;
 - VISTO lo statuto comunale
 - VISTA la delibera di giunta provinciale n. 1219 dd 08/07/2022 e n. 1982 dd. 29/11/2019;
 - VISTO l'art. 7 c. 1 lett. F delle norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione acque pubbliche in vigore;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa della presente delibera espresso dal segretario comunale e rilevato che la stessa non necessita parere contabile in quanto non comporta impegno di spesa;

CON voti favorevoli 9, contrari n.0 astenuti n. 0 su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

- 1.Di esprimere parere negativo, per quanto indicato e motivato in premessa, in merito alla domanda della ditta Contentisepiove srl , relativa alla concessione di derivazione idroelettrica sul torrente Vanoi (pratica C/16771 nuovo progetto) come da nota trasmetta dalla P.A.T. di cui premessa;
- 2.di autorizzare il Sindaco o suo delegato a rappresentare tale parere nella conferenza di servizi già indetta dalla Provincia Autonoma Di Trento;
- 3.Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli 9 , contrari 0, astenuti 0 su numero 9 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano vista la necessità e l'urgenza della P.A.T. che ha già indetto la conferenza di servizi per il 25/10/2023;
- 4.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:
 - ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
 - reclamo alla Giunta Comunale ex articolo 183 del codice enti locali; 3/L.

ODG PUNTO 6

NOMINA COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE GIACOMINA BANCHER.

Il Sindaco illustra l'iter della pratica, dal pubblico avviso alla nomina dei soggetti del cda della Fondazione Bancher, il tutto per garantire, nel pubblico interesse, il funzionamento corretto della Fondazione stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che:

con atto notarile in Trento di data 15/12/2008 n. 16159 risulta costituita la Fondazione Giacomina Bancher con sede in Prade frazione del Comune di Canal san Bovo;

detta fondazione risulta iscritta al Registro provinciale della Provincia Autonoma di Trento delle persone giuridiche private al n. 249 con riconoscimento intervenuto con determinazione del dirigente del Servizio contratti e gestioni generali della PAT di data 08/04/2009 n. 15 ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.P.R. 10/02/2000 n. 361;

ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione spetta al Consiglio comunale nominare i cinque membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giacomina Bancher, che devono essere scelti tra gli abitanti di Prade e Zortea e visto che detti membri restano in carica per 5 anni e possono essere rieletti;

Rilevato che i membri del precedente Consiglio di amministrazione della Fondazione nominati con delibera di consiglio comunale n. 16/2020 hanno dato le dimissioni con note agli atti e non hanno attivato il Consiglio;

che la P.A.T. servizio contratti ha nominato con determina di data 25/10/2017 n. 55 un commissario straordinario per l'amministrazione della Fondazione;

che il Comune ha pubblicato apposito avviso pubblico n.3893 dd. 06/07/2023 al quale hanno risposto alcuni censiti che risiedono a Prade, Zortea o Cicono come di seguito:

Zortea Fiorella, Loss Mario Roberto, Zortea Alberto, Stefenon Rino, Bettega Fabrizio, Zortea Orietta, Pagan Rinaldo e Antoniol Elisa come da note agli atti,

ritenuto di proporre per la nomina le seguenti persone, che presentano esperienza in materia;

Zortea Fiorella, Zortea Alberto, Zortea Orietta, Pagan Rinaldo e Antoniol Elisa.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

CON voti favorevoli n.9, contrari n. 0 e astenuti n.0 su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1.Di nominare, in qualità di membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giacomina Bancher di Prade i seguenti soggetti: Zortea Fiorella, Zortea Alberto, Zortea Orietta, Pagan Rinaldo e Antoniol Elisa trasmettendo la nomina agli stessi e agli organi preposti della P.A.T.;

2. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183 del codice enti locali , con votazione favorevole all'unanimità, immediatamente eseguibile, vista la necessità di attivare l'organo della fondazione;

3.Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. B) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

ODG PUNTO 7

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco comunica che la PAT ha finanziato l'intervento di recupero versante a Somprà; comunica aggiudicazione lavori di illuminazione a Ronco, ripristino muretti in loc. varie, asfalti in loc. varie;

Annuncia per il 3 novembre pv un incontro con vari dirigenti PAT e altro per spiegare la parte normativa delle cooperative di comunità; gli interessati sono invitati .

Il Sindaco , conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 19,20 del giorno 23/10/2023.

Canal San Bovo 23/10/2023

IL SINDACO
RATTIN BORTOLO _____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO
